

COMUNE DI CALTIGNAGA

Provincia di Novara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Mensi

Premessa

Il presente schema di parere predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, è formulato sulla base della normativa ad oggi vigente.

L'articolo 239, comma 1° lettera b), del Tuel prevede che l'organo di revisione, nel parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e di ogni altro elemento utile. Nel parere sono suggerite anche all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni.

Il parere dell'organo di revisione viene trasmesso, entro i termini previsti dal regolamento, all'organo consiliare il quale dovrà adottare i provvedimenti conseguenti alle eventuali modifiche ed integrazioni proposte dall'organo di revisione oppure motivarne il non accoglimento.

Il parere si concretizza in una serie di attestazioni riguardanti:

- *l'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;*
- *l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al D.P.R. 194/96);*
- *la completezza degli allegati;*
- *la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);*
- *la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);*
- *il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;*
- *il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.*

*Il giudizio sulla **coerenza interna** delle previsioni concerne in particolare la conformità delle previsioni annuali e pluriennali agli atti fondamentali della programmazione dell'ente quali:*

- *linee programmatiche;*
- *programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs.163/2006 art.128;*
- *programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 dlgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);*
- *piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare (art.58 della legge 133/08);*
- *piani economico-finanziari delle nuove opere finanziate con mutui la cui spesa superi 516.456,90 Euro (articolo 201, comma 2, del d.lgs. n. 267/00);*
- *strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione;*
- *relazione previsionale e programmatica.*

Il giudizio sulla coerenza esterna concerne il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Il giudizio sull'attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.

Le previsioni di entrata devono essere fondate su atti che predeterminando il titolo alla riscossione, diano la possibilità di quantificarne l'ammontare e definiscano gli obiettivi da conseguire.

A tal fine la normativa dispone che tutti gli atti relativi a tariffe, aliquote d'imposta, detrazioni per i tributi e servizi locali, prezzi di cessione di aree o fabbricati siano adottate prima dell'approvazione del bilancio e allegate allo stesso per dare certezza alle previsioni.

Se dall'esame del bilancio scaturiscono previsioni di entrate prive della certezza o accertabili nel corso dell'esercizio o, meglio, la cui accertabilità dipenda da atti o azioni da porre in essere, queste devono essere evidenziate nel parere e opportunamente collegate a previsioni di spesa da impegnarsi solo al conseguimento di tali entrate.

La congruità e la compatibilità delle previsioni di spesa deriva da leggi, contratti e decisioni assunte che producono effetti sul periodo del bilancio autorizzato.

La mancata congruità della spesa per fattori produttivi consolidati e necessari ad assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale, ammortamento mutui, utenze, ecc., deve essere evidenziata nel giudizio al fine di richiedere all'organo consiliare un adeguamento.

Il giudizio sulla congruità ed attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati consuntivati negli esercizi precedenti e dall'analisi degli scostamenti.

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Mensi dott. Alessandro, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ❑ ricevuto in data 21/02/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 16/02/2011 con delibera n. 12 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2009;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (delibera n. 91 del 11/10/2010);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; (delibera n. 8 del 16/02/2011)
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (delibera n. 9 del 16/02/2011);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/07 (delibera G.C. 70 del 04/11/2009);
 - piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deliberazione G.C. N. 11 del 16/2/2011

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 09.02.2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 16 del 28.09.2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'importo complessivo di euro 570.500,00, di cui euro 550.000,00 al finanziamento di spese in conto capitale, ed euro 20.500,00 di spese in parte corrente.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	632.942,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.097.143,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	435.614,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	421.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	98.953,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	223.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	260.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	132.366,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	264.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	264.000,00
<i>Totale</i>	1.914.509,00	<i>Totale</i>	1.914.509,00
Avanzo di amministrazione 2010 presunto	-	Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	1.914.509,00	<i>Totale complessivo spese</i>	1.914.509,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	632.942	
Entrate titolo II	435.614	
Entrate titolo III	98.953	
Totale entrate correnti		1.167.509
Spese correnti titolo I		1.097.143
Differenza parte corrente (A)		70.366
Quota capitale amm.to mutui		132.366
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		132.366
Differenza (A) - (B)		- 62.000

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2009 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2009 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	62.000
- altre (<i>da specificare</i>)	
Totale disavanzo di parte corrente	62.000

La differenza di € 62.000 risulta quindi finanziata tramite applicazione dei proventi da permessi di costruire per un importo pari al 46% delle entrate a tal fine previste.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra la previsione delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e le spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	6.530	6.530
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	22.532	22.532
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari (proventi smaltimento rsu-discardica)		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	62.000	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	5.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		67.000
Totale	67.000	67.000
Differenza		-
Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2011 del Comune di Caltignaga		

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2010		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	70.000	
- altre risorse	91.000	
Totale mezzi propri		161.000
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	260.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		260.000
TOTALE RISORSE		421.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		421.000

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	664.942	
Entrate titolo II	435.798	
Entrate titolo III	84.019	
Totale entrate correnti		1.184.759
Spese correnti titolo I		1.041.295
Differenza parte corrente (A)		143.464
Quota capitale amm.to mutui		143.464
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		143.464
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	652.942	
Entrate titolo II	435.798	
Entrate titolo III	83.588	
Totale entrate correnti		1.172.328
Spese correnti titolo I		1.031.759
Differenza parte corrente (A)		140.569
Quota capitale amm.to mutui		140.569
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		140.569
Differenza (A) - (B)		-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, si prende atto di quanto dichiarato dal responsabile del servizio finanziario circa l'avvenuta approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale deve essere stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'ente non ha personale dipendente in quanto facente parte di un'Unione di Comuni (Unione Novarese 2000).

L'unica spesa relativa al personale prevista è attinente alla figura del segretario comunale, peraltro in convenzione con altro ente.

In ogni caso, per maggior completezza, si rileva che la spesa consolidata dell'Unione e dei comuni facenti parte di essa è inferiore a quella dell'esercizio 2004: quest'ultima era infatti pari ad euro 1.041.386,91 mentre quella prevista per l'esercizio 2011 è pari ad euro 964.517,00.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni delle entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	395.984	406.000	420.000
I.C.I. recupero evasione	8.508	3.600	5.000
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	29.922	29.900	30.000
Addizionale I.R.P.E.F.	120.952	120.953	130.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	42.837	48.883	47.942
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte (IRPEF anni pregressi)	0	9.886	0
Categoria 1: Imposte	598.203	619.222	632.942
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche			
Tassa rifiuti solidi urbani (o TIA)	728	0	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	728	0	0
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Contributo permesso di costruire		0	0
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0	0	0
Totale entrate tributarie	598.931	619.222	632.942

Dal 29/5/2008, per effetto dell'art.1 comma 7 della legge n.126 del 24/7/2008 e del comma 30 dell'art.77 bis della legge 133/08, è sospesa la possibilità di aumentare le aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della Tarsu.

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito è stato determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 79.781,20 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno. Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 5.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato ha istituito l'addizionale comunale all'Irpef nella misura dello 0,4% che viene confermata anche per l'anno 2011.

Il gettito è previsto in € 130.000,00.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 47.942,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

T.A.R.S.U.

Entrata gestita dall'Unione.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Entrata gestita dall'Unione.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore approvato;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
100.077,09	100.000,00	133.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2008 euro 0;
- anno 2009 euro 0;
- anno 2010 euro 45.000,00 pari al 45%;
- anno 2011 euro 62.000,00 pari al 46%;
- anno 2012 euro 0;
- anno 201 euro 0;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	8.508,03	3.600,00	5.000,00	11.000,00	5.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 79.781,20.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Si prevede un contributo di € 6.530,00 per funzioni delegati dalla Regione, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96, riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel. Il contributo è relativo, quanto ad euro 6.000,00 per l'eliminazione di barriere architettoniche e quanto ad euro 530,00 quale contributo ex LR n. 44/2000 e n. 5/2001.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Si prevede che non verranno ricevuti contributi di organismi comunitari ed internazionali, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96, riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov enti prev. 2011	Spese/costi prev.2011	% di copertura 2011
Impianti sportivi	2.500,00	19.200,00	13,02
Mensa scolastica	26.360,00	32.600,00	80,86
Totale	28.860,00	51.800,00	55,71

L'organo esecutivo con deliberazione n. 9 del 16.02.2011, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55.71%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Entrata gestita dall'Unione.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento	
	Bilancio di previsione 2011
01 - Personale	15.946
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	14.300
03 - Prestazioni di servizi	251.090
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.500
05 - Trasferimenti	735.081
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	62.946
07 - Imposte e tasse	10.280
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.000
09 - Ammortamenti di esercizio	
10 - Fondo svalutazione crediti	
11 - Fondo di riserva	4.000
Totale spese correnti	1.097.143

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta di euro 218,00 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80%	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00
formazione	0,00	50%		
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	1.090,00	20%	872,00	872,00

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Spese di personale

L'ente non ha personale dipendente in quanto facente parte di un'unione di Comuni.

La spesa di personale prevista è relativa all'accessorio del Segretario Comunale in convenzione con altro ente.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto per incarichi di collaborazione autonoma dovrà essere stabilito in sede di approvazione consiliare del Bilancio.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi, né intende procedere ad esternalizzazioni nell'anno 2011.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009, e tale documento deve essere allegato al bilancio di previsione.

Le risultanze dei bilanci al 31/12/2009 degli organismi partecipati sono le seguenti:

RAGIONE SOCIALE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	Risultato d'esercizio 2009
Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio-assistenziali CISA 24 Via G. Greppi, 9 Biandrate - Novara P.I. 0163190030	€ 28,20 PER NUMERO DI ABITANTI	41.828,07
Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara"- Corso Cavour n. 15 - Novara - C.F. 80010400036	0,27%	25.463,29
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi - Via F.lli Rosselli n. 1 - Novara - C.F. 80010440032 - P.IVA 00912210036	0,51%	0,00
ACQUA NOVARA.VCO S.P.A. - Via F.lli Rosselli n. 1 - NOVARA - C.F. 02078000037	0,47%	753.055,00
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE - Via Gnifetti n. 78 - NOVARA - P. IVA 01614290037 - C.F. 80029140037	1,16%	31.208,00

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2009 ai sensi dell'art. 4 del D.L. 7 ottobre 2008, n. 154 è consentita l'adesione ad un'unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 421.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate con mezzi propri per un importo di € 161.000,00 e con il ricorso a mezzi di terzi per un importo di € 260.000,00, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per un totale di € 260.000,00, di cui € 215.000,00 mediante accensione di un mutuo e per € 45.000,00 mediante devoluzione di mutui già esistenti.

INDEBITAMENTO

Essendo previsto indebitamento si riporta il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006 nei termini di cui al seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	Euro	1.260.083,58
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	108.806,69
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (2011)	Euro	62.946,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,57%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	37.860,69

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, alcuna previsione per anticipazioni di cassa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 62.946,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	1.689.543,00	1.582.285,00	1.608.642,00	1.489.406,00	1.617.041,00	1.473.613,00
nuovi prestiti		165.000,00		260.000,00		
prestiti rimborsati	107.258,00	138.643,00	119.236,00	132.365,00	143.428,00	140.568,00
estinzioni anticipate						
totale fine anno	1.582.285,00	1.608.642,00	1.489.406,00	1.617.041,00	1.473.613,00	1.333.045,00

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Non sono da considerare nell'indebitamento i mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica (art.1 commi 75 e 76 della legge 311/04). A tal fine se:

- *il prestito è contratto dal Comune e rimborsato all'istituto di credito da altra amministrazione pubblica, non è indebitamento del Comune (entrata rilevata nel titolo IV);*
- *Il prestito è contratto dal Comune e rimborsato dal Comune con contributo totale o parziale di altra pubblica amministrazione è indebitamento del Comune e le somme per pagamento delle rate sono iscritte nel bilancio dello stesso;*
- *Il prestito è contratto dal Comune e rimborsato pro-quota ciascuno degli enti deve iscrivere nel proprio bilancio le somme per il pagamento delle rate e l'indebitamento deve essere rilevato pro-quota.*

Non costituisce nuovo indebitamento l'assunzione di prestiti e le emissioni obbligazionarie il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	78.942	77.866	68.680	62.946	66.452	59.279
quota capitale	107.258	138.643	119.236	132.366	143.464	140.569
totale fine anno	186.200	216.509	187.916	195.312	209.916	199.848

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	632.942	664.942	652.942	1.950.826
Titolo II	435.614	435.798	435.798	1.307.210
Titolo III	98.953	84.019	83.588	266.560
Titolo IV	223.000	100.000	320.000	643.000
Titolo V	260.000			260.000
<i>Somma</i>	1.650.509	1.284.759	1.492.328	4.427.596
Avanzo presunto				
Totale	1.650.509	1.284.759	1.492.328	4.427.596

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.097.143	1.041.295	1.031.759	3.170.197
Titolo II	421.000	100.000	320.000	841.000
Titolo III	132.366	143.464	140.569	416.399
<i>Somma</i>	1.650.509	1.284.759	1.492.328	4.427.596
Disavanzo presunto				
Totale	1.650.509	1.284.759	1.492.328	4.427.596

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti da assunzione di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento delle entrate.

f) Riguardo all'assunzione di mutui e prestiti

Si prende atto che il pluriennale prevede l'assunzione di mutui, in particolare euro 260.000,00 nell'esercizio 2011, e che risulta rispettata la limitazione di cui all'art. 1, comma 108 della Legge 220/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

Fara Novarese, 21/02/2011

IL REVISORE UNICO
f.to dott. Alessandro Mensi